

Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

Verbale della Seduta del
Consiglio Comunale

dd. 29 LUGLIO 2021
ad ore 20.45

Il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** dell'anno **DUEMILAVENTUNO**, alle **ore 20,30** presso la Sala consiliare della Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in seduta pubblica di prima convocazione – mediante streaming su canale Youtube del Comune di Tione di Trento - (Avviso di convocazione prot. nr. 8675 dd. 22 luglio 2021).

Preso atto, in fase di allestimento e di apertura della seduta, che il canale Youtube del Comune non è funzionante, si procede mediante videoconferenza per consentire al pubblico di assistere alla seduta da remoto; a questo fine viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune apposito link per consentire il collegamento tramite la piattaforma Lifesize.

Altresì viene deciso di dare la possibilità al pubblico di essere presente al Consiglio in osservanza delle norme di contrasto della pandemia (mascherine e distanza) provvedendo ad aprire il portone del Municipio e le porte della sala Consiglio e comunicando anche questo tramite sito istituzionale, posticipando l'avvio della seduta alle ore 20.45.

La seduta viene quindi avviata alle ore 20.45.

Presenti n. 14 Consiglieri, i signori:

1. ANTOLINI EUGENIO
2. BERTASO DANIELE
3. CAPPELLO OMAR
4. DORNA LUCA
5. FAILONI MARIO
6. FIORONI GIANMARCO
7. GIRARDINI MIRELLA
8. NICOLUSSI FEDERICO
9. ROSSARO NICOLA
10. SALVATERRA FERRUCCIO
11. SANTONI KARYN
12. SCALFI LUCA
13. STEFANI ROBERTO
14. ZAMBONI ROBERTO

Assenti giustificati i signori:

1. ALTERIO MARIA RITA
2. ARMANI ALBERTO
3. PAROLARI ROMINA
4. SFORZA MIRKO

Assiste il Segretario Generale dott. Diego Viviani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la Signora Mirella Girardini, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

ORDINE DEL GIORNO
del 29 LUGLIO 2021

1. Nomina scrutatori e approvazione verbali sedute 25 e 31 maggio 2021.
2. Eventuali domande di attualità.
3. Art. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e D.U.P. 2021-2023 (2^ variazione).
4. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. al rilascio del permesso di costruire in deroga per i lavori di risanamento conservativo con sopraelevazione e cambio d'uso abitativo della soffitta p.m. 3 della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione n. 109.
5. Autorizzazione ai sensi dell'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. al rilascio del permesso di costruire in deroga per i lavori di recupero del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast, tramite demolizione e ricostruzione.
6. Conferimento cittadinanza onoraria di Tione di Trento al Milite Ignoto.

Punto 1 all'O.d.G.

OGGETTO: Nomina scrutatori e approvazione verbali sedute 25 e 31 maggio 2021.

La Presidente, constatato il numero legale dei presenti, apre evidenziando che dopo un anno e mezzo ci si ritrova in presenza. La tecnologia ha quindi molto aiutato nel frattempo ma essa comporta anche problemi oltre a non permettere la presenza fisica. Nomina scrutatori i consiglieri Nicola Rossaro e Ferruccio Salvaterra.

Si procede all'approvazione dei verbali delle sedute del 25 maggio e 31 maggio 2021.

I verbali vengono approvati con n. 14 voti favorevoli espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti.

Punto 2 all'O.d.G.

OGGETTO: Eventuali domande di attualità.

Non sono pervenute domande di attualità.

Punto 3 all'O.d.G.

Deliberazione n. 31/2021 dd. 29.07.2021

OGGETTO: Art. 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e D.U.P. 2021-2023 (2^a variazione).

CB

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n. 7 del 26.02.2021 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2021–2023 e l'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

Vista la deliberazione n. 76 del 13.04.2021, con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'atto di indirizzo per gli esercizi 2021–2023 ;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, da parte dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, rileva l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in euro 78.386,17 mentre la verifica di congruità dell'importo stanziato nel bilancio di previsione, attualmente pari ad euro 59.730,00 per l'esercizio 2021, ha determinato un

importo calcolato in sede di assestamento pari ad euro 51.462,56 e pertanto si provvede a ridurre il relativo stanziamento nell'importo arrotondato di euro 51.500,00

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto necessario integrarne l'importo, entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, che si riassume nelle seguenti risultanze:

	2021	2022	2023
Le maggiori entrate ammontano complessivamente a	€ 21.273,00	€ 0	€ 0
Le minori spese ammontano complessivamente a	€ 186.230,00	€ 0	€ 0
TOTALE delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	€ 207.503,00	€ 0	€ 0
Le maggiori spese ammontano complessivamente a	€ 169.678,00	€ 0	€ 0
Le minori entrate ammontano complessivamente a	€ 37.825,00	€ 0	€ 0
TOTALE delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	€ 207.503,00	€ 0	€ 0

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti pervenuto al protocollo comunale n. 8587 in data 20.07.2021, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPR n. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Dopo discussione, come riportata nel verbale di seduta;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione che dà il seguente risultato: n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

d e l i b e r a

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000, in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze della variazione di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei prospetti agli atti;
- 2) **DI DARE ATTO** che, tenuto conto di quanto indicato in premessa, non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento;
- 4) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria e programmatica del DUP 2021 – 2023;
- 5) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'atto di indirizzo 2021-2023 e le conseguenti variazioni di cassa;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
- 7) **DI DICHIARARE** con n. 14 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
- 8) **DI DARE EVIDENZA** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama

la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC. n. 1 del 29/07/2021

09/07/2021

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 00.00.0000	VINCOLATO	0,00 111.994,96 9.392,00	121.386,96	0,00 0,00 0,00	0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
E 01.00.0000	TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
E 01.101.0000	Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati						
E 01.101.0006	Categoria 6 - Imposta municipale propria	131.000,00 131.000,00 4.433,00	135.433,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
E 01.101.0000	Totale Tipologia 101 - Imposte tasse e proventi assimilati	131.000,00 131.000,00 4.433,00	135.433,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
E 01.00.0000	Totale TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	131.000,00 131.000,00 4.433,00	135.433,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00	50.000,00 50.000,00 0,00	50.000,00
E 02.00.0000	TITOLO 2 - Trasferimenti correnti						
E 02.101.0000	Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
E 02.101.0001	Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	1.000,00 1.000,00 6.000,00	7.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00
E 02.101.0002	Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	36.825,00 36.825,00 -32.825,00	4.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00	10.000,00 10.000,00 0,00	10.000,00
E 02.101.0000	Totale Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37.825,00 37.825,00 -26.825,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 3/1 del 29/07/2021

Pag. 2

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

09/07/2021

Codice	Entrate - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
E 02.00.0000	Totale TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	37.825,00 37.825,00 -26.825,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00	11.000,00 11.000,00 0,00	11.000,00
E 03.00.0000	TITOLO 3 - Entrate extratributarie						
E 03.100.0000	Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
E 03.100.0003	Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.500,00 26.500,00 -5.000,00	21.500,00	26.500,00 26.500,00 0,00	26.500,00	26.500,00 26.500,00 0,00	26.500,00
E 03.100.0000	Totale Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	26.500,00 26.500,00 -5.000,00	21.500,00	26.500,00 26.500,00 0,00	26.500,00	26.500,00 26.500,00 0,00	26.500,00
E 03.400.0000	Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale						
E 03.400.0003	Categoria 3 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	200.000,00 200.000,00 1.448,00	261.448,00	200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00	200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00
E 03.400.0000	Totale Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	200.000,00 200.000,00 1.448,00	261.448,00	200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00	200.000,00 200.000,00 0,00	200.000,00
E 03.00.0000	Totale TITOLO 3 - Entrate extratributarie	286.500,00 286.500,00 -3.552,00	282.948,00	226.500,00 226.500,00 0,00	226.500,00	226.500,00 226.500,00 0,00	226.500,00
E 00.00.0000	TOTALE ENTRATE	455.325,00 567.319,96 -16.552,00	550.767,96	287.500,00 287.500,00 0,00	287.500,00	287.500,00 287.500,00 0,00	287.500,00

4.

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 31 del 29/07/2021

Pag. 1

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

09/07/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 01.00.00.00	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione						
S 01.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali						
S 01.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	20.000,00 20.000,00 -12.000,00	8.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 01.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Organi istituzionali	20.000,00 20.000,00 -12.000,00	8.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00 0,00	20.000,00
S 01.08.00.00	PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi						
S 01.08.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	1.000,00 1.000,00 6.000,00	7.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00
S 01.08.00.00	Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi	1.000,00 1.000,00 6.000,00	7.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00	1.000,00 1.000,00 0,00	1.000,00
S 01.00.00.00	Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	21.000,00 21.000,00 -6.000,00	15.000,00	21.000,00 21.000,00 0,00	21.000,00	21.000,00 21.000,00 0,00	21.000,00
S 05.00.00.00	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
S 05.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale						
S 05.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	6.000,00 6.000,00 9.000,00	15.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC 31 del 29/07/2021

Pag. 2

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

09/07/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 05.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	6.000,00 6.000,00 9.000,00	15.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00
S 05.00.00.00	Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	6.000,00 6.000,00 9.000,00	15.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00	6.000,00 6.000,00 0,00	6.000,00
S 10.00.00.00	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'						
S 10.05.00.00	PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali						
S 10.05.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00
S 10.05.00.00	Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e infrastrutture stradali	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00
S 10.00.00.00	Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00	110.000,00 110.000,00 0,00	110.000,00
S 14.00.00.00	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'						
S 14.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	40.000,00 40.000,00 36.750,00	76.750,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00
S 14.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	40.000,00 40.000,00 36.750,00	76.750,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00
S 14.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	40.000,00 40.000,00 36.750,00	76.750,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
Delibera CC *21* del 29/07/2021

Pag. 3

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

09/07/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 14.04.00.00	PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'						
S 14.04.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	100.000,00 100.000,00 -56.000,00	44.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00
S 14.04.00.00	Totale PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'	100.000,00 100.000,00 -56.000,00	44.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00	100.000,00 100.000,00 0,00	100.000,00
S 14.00.00.00	Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	140.000,00 140.000,00 -19.250,00	120.750,00	140.000,00 140.000,00 0,00	140.000,00	140.000,00 140.000,00 0,00	140.000,00
S 20.00.00.00	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti						
S 20.01.00.00	PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva						
S 20.01.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00 22.191,00 7.928,00	30.119,00	35.215,00 34.115,00 0,00	34.115,00	39.891,00 38.791,00 0,00	38.791,00
S 20.01.00.00	Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva	50.000,00 22.191,00 7.928,00	30.119,00	35.215,00 34.115,00 0,00	34.115,00	39.891,00 38.791,00 0,00	38.791,00
S 20.02.00.00	PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'						
S 20.02.01.00	TITOLO 1 - Spese correnti	45.000,00 59.730,00 -8.230,00	51.500,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00
S 20.02.00.00	Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'	45.000,00 59.730,00 -8.230,00	51.500,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00	40.000,00 40.000,00 0,00	40.000,00

VARIAZIONI AL BILANCIO PLURIENNALE
 Delibera CC n. 21 del 29/07/2021

Pag. 4

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

09/07/2021

Codice	Spese - Oggetto	Prev. iniz. compet. (b - a) Importo variazione (a)	2021 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (b)	Prev. iniz. compet. (d - c) Importo variazione (c)	2022 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (d)	Prev. iniz. compet. (f - e) Importo variazione (e)	2023 Prev. esecutive di competenza alla data di produzione della stampa (f)
S 20.00.00.00	Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	95.000,00 81.921,00 -302,00	81.619,00	75.215,00 74.115,00 0,00	74.115,00	79.891,00 78.791,00 0,00	78.791,00
S 00.00.00.00	TOTALE SPESE	372.000,00 358.921,00 -16.552,00	342.369,00	352.215,00 351.115,00 0,00	351.115,00	356.891,00 355.791,00 0,00	355.791,00

Punto 3 all'O.d.G.

INTERVENTI

Relaziona l'Assessore Failoni evidenziando che non ci sono equilibri da sanare o da salvaguardare.

Il bilancio è in equilibrio. Serve una variazione di bilancio per alcune dotazioni di parte corrente da sistemare, per un totale a pareggio di € 207.503,00.

Propone quindi di approvare la proposta di deliberazione che dà anche atto che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio e non sono necessari provvedimenti di ripristino.

Non ci sono interventi. E' urgente procedere.

Punto 4 all'O.d.G.

Deliberazione n. 32/2021 dd. 29 luglio 2021

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. al rilascio del permesso di costruire in deroga per i lavori di risanamento conservativo con sopraelevazione e cambio d'uso abitativo della soffitta p.m. 3 della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione n. 109.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco.

Vista l'istanza di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 106 della L.P. 15/15 s.m.i. presentata in data 14.05.2021, prot. n. 5844, dai signori Valenti Gustavo, Pederzoli Romana e Moggioli Luigina, relativa ai lavori per il risanamento conservativo con sopraelevazione e cambio d'uso abitativo della soffitta p.m. 3 della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione n. 109, con allegato progetto a firma del geometra Amistadi Moreno.

Vista la licenza di costruzione per lavori edili n. 420 rilasciata al signor Moggioli Giancarlo in data 05.04.1968 relativa ai lavori per la "sopraelevazione della casa di abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione", relativo progetto autorizzato a firma del geometra Pedretti Fabio e certificato di abitabilità rilasciato in data 01.10.1969.

Visto il procedimento amministrativo relativo all'istanza presentata in data 15.03.2021, prot. n. 2959, dai signori Valenti Gustavo, Pederzoli Romana e Moggioli Luigina, per la regolarizzazione delle difformità ai sensi dell'art. 128, comma 8, della L.P. 01/08 s.m.i. della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, via Circonvallazione n. 109, concluso in data 15.04.2021 con il pagamento della relativa sanzione dell'importo di euro 3.000,00 .

Vista la settima variante non sostanziale al Piano Regolatore Generale relativa all'adeguamento delle Norme di Attuazione alla normativa provinciale L.P. 15/15 s.m.i. ed al Regolamento edilizio-urbanistico provinciale" approvata dalla Giunta Provinciale della P.A.T. con deliberazione n. 788 di data 11.06.2020, in vigore dal 19.06.2020;

Preso atto che la p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte ricade dal vigente Piano Regolatore Generale, in area "Insediamenti abitativi di completamento B1b" e risulta classificata come edificio storico (scheda n. 322 – edificio storico sparso n. 10/TIONE) con attribuzione della categoria di intervento del risanamento conservativo (R2) riconducibile all'articolo 50 delle Norme di Attuazione.

Preso atto che la p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte ricade dalla vigente Carta della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1307 di data

04.09.2020, in vigore dal 05.10.2020, in area con grado di penalità P1 – trascurabile o assente dalla carta della pericolosità ordinaria lito-geomorfologica.

Visto l'articolo 106 (interventi di carattere straordinario riguardanti edifici storici) della L.P. 15/15 s.m.i. di seguito riportato:

"1. Nel caso d'interventi riguardanti edifici storici soggetti a risanamento conservativo ed edifici del patrimonio edilizio tradizionale montano soggetti a risanamento conservativo e a ristrutturazione edilizia, se l'interessato presenta al comune una perizia asseverata che dimostra che l'immobile presenta condizioni statiche tali da non consentirne il recupero con modalità conservative nel rispetto delle condizioni previste dalle norme urbanistiche per la relativa tipologia d'intervento, il consiglio comunale, acquisito il parere della CPC o l'autorizzazione paesaggistico-ambientale, se richiesta, può autorizzare il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione del progetto di recupero proposto, anche con demolizione e ricostruzione, in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

2. L'applicazione del comma 1 è esclusa nel caso di edifici assoggettati alla categoria del restauro od oggetto di vincolo ai sensi delle norme in materia di beni culturali.

3. Il progetto di demolizione e ricostruzione previsto dal comma 1 deve risultare coerente con le caratteristiche tipologiche, architettoniche, con le prescrizioni relative a elementi e materiali ammessi dal PRG per la categoria d'intervento a cui è soggetto l'edificio e, in generale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni architettoniche dell'edificio preesistente e il contesto in cui è inserito.

4. Alle varianti ai progetti autorizzati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina delle varianti di cui all'articolo 92. Queste varianti sono subordinate al parere preventivo della CPC, fatta eccezione per quelle in corso d'opera".

Preso atto che l'intervento previsto non ricade in area di tutela ambientale dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Vista la delibera n. 184/2021 di data 27.05.2021 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con la quale è stato espresso il parere sulla qualità architettonica relativamente ai lavori di risanamento conservativo con sopraelevazione e cambio d'uso abitativo della soffitta p.m. 3 della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, con le indicazioni e condizioni di seguito riportate: *"la pensilina sopra la porta del prospetto ovest sia eseguita a falda unica; i tamponamenti sulle murature del sottotetto, gli infissi ed i parapetti dei poggioli siano eseguiti in legno o, in alternativa in alluminio a tinta unica (color marrone), evitando la finitura finto legno".*

Specificato che l'istanza di permesso di costruire in deroga non necessita del parere della Commissione Edilizia Comunale ai sensi degli articoli 7 e 9, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e secondo quanto precisato dall'Assessore all'Urbanistica della P.A.T. con la nota informativa datata 12.10.2015, prot. n. 517354, pervenuta in data 12.10.2015, prot. n. 12832.

Dato atto che l'intervento richiesto in data 14.05.2021 relativamente all'intervento di recupero del piano sottotetto della p.ed. 1561 in C.C. Tione I^ parte, mediante la completa demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali a piano sottotetto, risulta in contrasto con la tipologia di intervento ammissibile dal vigente

Piano Regolatore Generale, nello specifico all'intervento di risanamento conservativo di cui all'articolo 50 delle Norme di Attuazione che vieta la demolizione totale o parziale delle murature perimetrali e quindi può essere applicato nella fattispecie il dispositivo normativo previsto all'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. in quanto viene assicurato comunque un recupero dell'edificio tutelato, classificato come insediamento storico mediante la sua parziale ricostruzione e nel rispetto delle caratteristiche architettoniche originarie dello stesso.

Dato atto che l'autorizzazione di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 106, comma 1, della L.P. 15/15 s.m.i. è possibile in quanto la porzione di immobile a piano sottotetto presenta condizioni statiche tali da non consentirne il recupero nel rispetto delle condizioni stabilite dalle norme urbanistiche per la tipologia di intervento prevista, come meglio evidenziato con perizia statica asseverata in data 14.05.2021 a firma del dott. ing. Pellegrini Giuseppe agli atti.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Con voti n. 14 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese per alzata di mano, dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. Di **autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano, ai sensi dell'articolo 106 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., in deroga alle previsioni di cui all'articolo 50 (risanamento conservativo) delle Norme di Attuazione del Piano Regolatore Generale, il rilascio del permesso di costruire in deroga richiesto in data 14.05.2021, prot. n. 5844, dai signori Valenti Gustavo, Pederzoli Romana e Moggioli Luigina, relativamente ai lavori di demolizione e ricostruzione delle murature perimetrali a piano sottotetto nell'ambito dei lavori di risanamento conservativo con sopraelevazione e cambio d'uso abitativo della soffitta p.m. 3 della casa d'abitazione p.ed. 1561 in C.C. Tione I[^] parte, via Circonvallazione n. 109, come da progetto a firma del geometra Amistadi Moreno, prescrivendo quanto espresso dalla Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con delibera n. 184/2021 di data 27.05.2021 sopra richiamata.
2. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'iter amministrativo relativo al rilascio del permesso di costruire in deroga richiesto il 14.05.2021, con voti n. 14 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

3. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto 4 all'ò.d.g.

INTERVENTI

La Presidente dà la parola al geom. Floriani dell'Ufficio Tecnico comunale che interviene e spiega la pratica, evidenziando che un tecnico abilitato ha predisposto apposita perizia che certifica l'impossibilità di effettuare interventi conservativi puri e semplici. La perizia tecnica evidenzia questo e quindi si può procedere con la demolizione e ricostruzione; la Commissione Tutela ha dato parere positivo. Ora, per poter procedere, è necessaria l'autorizzazione da parte del Consiglio comunale. La Presidente constata che non vi sono interventi.

Punto 5 all'O.d.G.

Deliberazione n. 33/2021 dd. 29 luglio 2021

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. al rilascio del permesso di costruire in deroga per i lavori di recupero del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast, tramite demolizione e ricostruzione.

EF

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco.

Vista l'istanza di permesso di costruire in deroga ai sensi dell'art. 106 della L.P. 15/15 s.m.i. presentata in data 02.07.2021, prot. n. 7911, dalle signore Bazzoli Tiziana e Salvaterra Anna, relativa alla prima variante al permesso di costruire n. 16/2020 di data 25.11.2020 relativa al ripristino edilizio e parziale risanamento conservativo del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast, con allegato progetto a firma dell'ing. Bazzoli Cristiano.

Preso atto che la variante al progetto autorizzato prevede la demolizione e ricostruzione del cascino nonché la realizzazione di una stanza con servizio igienico e ripostiglio a piano terra.

Visto il permesso di costruire n. 16/2020 rilasciato in data 25.11.2020 alla signora Bazzoli Tiziana per i lavori di "Ripristino edilizio e parziale risanamento conservativo del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast".

Visto il Piano di casa materialmente divisa datato 12.03.2021 riferito alla p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte a firma dell'ing. Bazzoli Cristiano.

Preso atto che a seguito di atto notarile stipulato il 27.05.2021 la neo p.m. 4 della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte risulta di proprietà della signora Bazzoli Tiziana e la neo p.m. 5 della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte risulta di proprietà della signora Salvaterra Anna.

Vista l'istanza presentata il 02.07.2021, prot. n. 7911, dalle signore Bazzoli Tiziana e Salvaterra Anna, di voltura del permesso di costruire n. 16/2020 di data 25.11.2020, attualmente rilasciato alla signora Bazzoli Tiziana.

Vista la variante al Piano Regolatore Generale relativa al recupero del patrimonio edilizio montano approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1318 di data 04.06.2010, in vigore dal 16.06.2010, in particolare la scheda n. 324 relativa all'immobile p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast, che classifica l'immobile medesimo come edificio con la tipologia di intervento del ripristino edilizio - R5, con la prescrizione di "intervento R2 alla porzione di fabbricato a cascino".

Preso atto che la p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast, ricade dalla vigente Carta della Pericolosità approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1307 di data 04.09.2020, in vigore dal 05.10.2020, in area con grado di penalità P1

(pericolosità residua bassa) dalla carta della pericolosità ordinaria incendi boschivi ed in area con grado di penalità P1 (pericolosità residua bassa) dalla carta della pericolosità ordinaria lito-geomorfologica.

Preso atto che l'intervento richiesto dalle signore Bazzoli Tiziana e Salvaterra Anna ricade all'interno del Sito di importanza comunitaria IT 3120152 denominato "Tione-Villa Rendena".

Preso atto che il Dirigente del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette della P.A.T., con specifico provvedimento, ha precisato che le modifiche apportate con la variante *"rendono la variante richiesta non sostanziale e pertanto si conferma il nostro precedente parere positivo espresso in data 28 maggio 2020, ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. n. 50-157/Leg del 3 novembre 2008"*.

Visto l'articolo 106 (interventi di carattere straordinario riguardanti edifici storici) della L.P. 15/15 s.m.i. di seguito riportato :

"1. Nel caso d'interventi riguardanti edifici storici soggetti a risanamento conservativo ed edifici del patrimonio edilizio tradizionale montano soggetti a risanamento conservativo e a ristrutturazione edilizia, se l'interessato presenta al comune una perizia asseverata che dimostra che l'immobile presenta condizioni statiche tali da non consentirne il recupero con modalità conservative nel rispetto delle condizioni previste dalle norme urbanistiche per la relativa tipologia d'intervento, il consiglio comunale, acquisito il parere della CPC o l'autorizzazione paesaggistico-ambientale, se richiesta, può autorizzare il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione del progetto di recupero proposto, anche con demolizione e ricostruzione, in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

2. L'applicazione del comma 1 è esclusa nel caso di edifici assoggettati alla categoria del restauro od oggetto di vincolo ai sensi delle norme in materia di beni culturali.

3. Il progetto di demolizione e ricostruzione previsto dal comma 1 deve risultare coerente con le caratteristiche tipologiche, architettoniche, con le prescrizioni relative a elementi e materiali ammessi dal PRG per la categoria d'intervento a cui è soggetto l'edificio e, in generale, con l'obiettivo di migliorare le condizioni architettoniche dell'edificio preesistente e il contesto in cui è inserito.

4. Alle varianti ai progetti autorizzati ai sensi del comma 1 si applica la disciplina delle varianti di cui all'articolo 92. Queste varianti sono subordinate al parere preventivo della CPC, fatta eccezione per quelle in corso d'opera".

Preso atto che l'intervento previsto ricade in area di tutela ambientale dal Piano Urbanistico Provinciale approvato con Legge Provinciale 27 maggio 2008, n. 5, in vigore dal 26.06.2008 e dal vigente Piano Regolatore Generale.

Vista la delibera n. 157/2021 di data 29.04.2021 della Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio della Comunità delle Giudicarie con la quale è stata concessa l'autorizzazione ai soli fini della tutela paesaggistico-ambientale relativamente alla prima variante ai lavori di ripristino edilizio e parziale risanamento conservativo del cascino in p.ed. 1363, C.C. Tione I[^] parte.

Specificato che l'istanza di permesso di costruire in deroga non necessita del parere della Commissione Edilizia Comunale ai sensi degli articoli 7 e 9, comma 4, della L.P. 15/15 s.m.i. e secondo quanto precisato dall'Assessore all'Urbanistica della P.A.T. con la nota informativa datata 12.10.2015, prot. n. 517354, pervenuta in data 12.10.2015, prot. n. 12832.

Dato atto che l'intervento richiesto in data 02.07.2021 relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I[^] parte, località Dast, risulta in contrasto con la tipologia di intervento ammissibile

dalla variante al Piano Regolatore Generale relativa al recupero del patrimonio edilizio montano, ossia all'intervento di risanamento conservativo di cui all'articolo 16 delle Norme di Attuazione che vieta la demolizione totale o parziale dell'edificio e quindi può essere applicato nella fattispecie il dispositivo normativo previsto all'articolo 106 della L.P. 15/15 s.m.i. in quanto viene assicurato comunque un recupero dell'edificio tutelato, classificato come insediamento storico montano, mediante la sua demolizione e ricostruzione nel rispetto delle caratteristiche architettoniche originarie dello stesso.

Dato atto che l'autorizzazione di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 106, comma 1, della L.P. 15/15 s.m.i. è possibile in quanto il cascino dell'immobile p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte presenta condizioni statiche tali da non consentirne il recupero nel rispetto delle condizioni stabilite dalle norme urbanistiche per la tipologia di intervento prevista, come meglio evidenziato con perizia statica asseverata in data 14.06.2021 a firma del dott. ing. Bazzoli Cristiano, agli atti.

Visto il C.E.L. (Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale – Settore Edilizia Privata, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dato atto che la presente non ha rilevanza contabile.

Con voti n. 14 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. Di **autorizzare**, per le motivazioni espresse in premessa che si richiamano, ai sensi dell'articolo 106 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., in deroga alle previsioni di cui all'articolo 16 (risanamento conservativo) delle Norme di Attuazione della variante al Piano Regolatore Generale relativa al recupero del patrimonio edilizio montano approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1318 di data 04.06.2010, il rilascio del permesso di costruire in deroga richiesto in data 02.07.2021, prot. n. 7911, dalle signore Bazzoli Tiziana e Salvaterra Anna, per i lavori di recupero del cascino della p.ed. 1363 in C.C. Tione I^ parte, località Dast tramite demolizione e ricostruzione, come da progetto a firma dell'ing. Bazzoli Cristiano.
2. Di **dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere con l'iter amministrativo relativo al rilascio del permesso di costruire in deroga richiesto il 02.07.2021, con voti n. 14 favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti espressi per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
3. Di **DARE EVIDENZA** che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro sessanta giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010, o, in alternativa,

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, ai sensi degli art. 8 e 9 del D.P.R. 1199/1971.

Punto n. 5

INTERVENTI

La Presidente passa la parola al geom. Edoardo Floriani dell'Ufficio tecnico comunale.

Floriani spiega la pratica ed evidenzia che è presente una perizia asseverata che attesta la non possibilità di procedere senza demolizione e poi ricostruzione. Questo è necessario anche per procedere in sicurezza.

Vi è il parere favorevole della Commissione Tutela del Paesaggio.

E' importante evidenziare che l'intervento prevede di effettuare un intervento di recupero sia del casinello che dell'edificio principale.

Chiede di intervenire il Sindaco che ringrazia il geometra Floriani che ha spiegato la pratica. Ricorda che ne sono già state portate avanti alcune altre in passato e che si procede così per permettere l'intervento.

Punto n. 6 all'O.d.G.

Deliberazione n. 34/2021 dd. 29 luglio 2021

OGGETTO: Conferimento cittadinanza onoraria di Tione di Trento al Milite Ignoto.
NC

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il 4 novembre 2021 del prossimo anno ricorrerà il centenario della traslazione del Milite Ignoto nel sacello dell'Altare della Patria sotto la statua della Dea Roma, che avvenne il 4 novembre 1921 durante la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, con una grandiosa manifestazione alla quale parteciparono un milione di persone.

Ricordato che dopo la conclusione del primo conflitto mondiale, nel corso del quale avevano perso la vita circa 650 mila militari italiani, il Parlamento approvò la legge n. 11 agosto 1921 n. 1075 per la sepoltura in Roma sull'Altare della Patria della salma di un soldato ignoto caduto in guerra che ha consentito alla popolazione di identificare una persona cara in quel militare sconosciuto.

Considerato come nel corso degli anni quel soldato voluto come "di nessuno" è divenuto "di tutti", quale simbolo del sacrificio e del valore dei combattenti della prima guerra mondiale e successivamente di tutti i caduti per la Patria. La tomba del Milite Ignoto è un sacello simbolico che rappresenta tutti i caduti e i dispersi in guerra italiani. Essa è scenario di cerimonie ufficiali che si svolgono annualmente in occasione dell'Anniversario della Liberazione d'Italia (25 aprile), della Festa della Repubblica Italiana (2 giugno) e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate (4 novembre), durante le quali il Presidente della Repubblica Italiana e le massime cariche dello Stato rendono omaggio al sacello del Milite Ignoto con la deposizione di una corona d'alloro in ricordo dei caduti e dei dispersi italiani nelle guerre.

Considerato come il motivo del suo spiccato simbolismo risieda nella transizione metaforica dalla figura del soldato, a quella del popolo e infine a quella della nazione: questo passaggio tra concetti sempre più ampi e generici è dovuto ai tratti indistinti della non identificazione del soldato.

Preso atto della nota dd. 16 settembre 2020 con la quale il Presidente dell'A.N.C.I., in relazione alla ricorrenza del suddetto centenario, segnala l'iniziativa promossa dal "Gruppo delle Medaglie d'oro al Valor Militare d'Italia" volta al conferimento della Cittadinanza Onoraria al Milite Ignoto in ciascun Comune d'Italia.

Ritenuto, per quanto sopra esposto e per il valore dell'iniziativa, di procedere al conferimento della cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto".

Considerato che la fattispecie rientra tra quanto previsto all'art. 15 comma 6 lettera b) dello Statuto comunale che assegna la competenza per il conferimento della cittadinanza onoraria al Consiglio comunale.

Acquisito il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata e dato atto che la presente deliberazione non presenta aspetto contabile per cui non è necessaria l'acquisizione del relativo parere.

Con n. 14 voti favorevoli, n. zero voti contrari e n. zero astenuti, espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **Di conferire**, per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati, la cittadinanza onoraria di Tione di Trento al "Milite Ignoto" che riposa nel sacello dell'Altare della Patria in Roma.
2. **Di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 183 commi 1 e 3 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, diviene esecutiva al termine della pubblicazione.
3. **Di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Punto n. 6

INTERVENTI

Relaziona il Sindaco ricordando la vicenda del Milite ignoto sepolto all'altare della Patria a Roma.

Evidenzia che il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (A.N.C.I.) ha chiesto ai Comuni di concedere la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, così da ricordare e onorare i caduti della prima guerra mondiale.

Ferruccio Salvaterra interviene per chiedere se sia mai stata concessa la cittadinanza onoraria a qualche persona prima di ora.

Il Segretario evidenzia che si tratta del primo caso dal 1996 ad oggi.

Salvaterra afferma di avere effettuato tale richiesta per sapere se era già stata utilizzato l'istituto, anche ai fini della valutazione del da farsi in futuro.

Esauriti gli argomenti all'ordine del giorno, la Presidente ringrazia i Consiglieri per la presenza ed il pubblico che ha seguito da casa e chiude la seduta alle ore 21,05.

Il presente verbale si compone di n. 25 pagine e degli allegati richiamati.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Mirella Girardini

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Diego Viviani

documento firmato digitalmente

Il presente documento in forma cartacea costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05).

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs 39/1993).